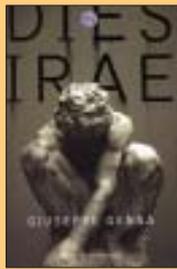


Giuseppe Genna

**Dies irae**

Rizzoli, Milano 2006, pp. 766  
euro 17,50

Un romanzo che ripercorre venticinque anni di storia italiana, partendo dal giugno 1981 e dalla tragica vicenda di Alfredino Rampi.



Attraverso un apparecchio per la registrazione della voce dei defunti, si arriva alla scoperta di un mistero sfuggente e a una profezia di estinzione della razza umana.

Un libro ambizioso e complesso, dai toni quasi epici.

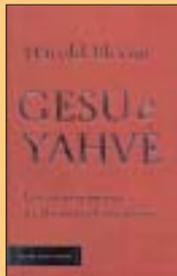
Harold Bloom

**Gesù e Yahvè**

**La frattura originaria tra ebraismo e cristianesimo**

Rizzoli, Milano 2006, pp. 280  
euro 18,50

In questo saggio Bloom sostiene che la tradizione giudaico-cristiana in realtà non esiste, e che ebraismo e cristianesimo sono di fatto incompatibili.



Esaminando da critico letterario la Torà ebraica, l'Antico e il Nuovo Testamento e i Vangeli, Bloom giunge alla conclusione che il Gesù ebraico di Marco potrebbe essere figlio di quella divinità fin troppo umana che è lo Jahvè della Torà; mentre il Cristo degli altri libri del Nuovo Testamento proviene da una famiglia del tutto diversa; e lo Jahvè degli ebrei e il Dio Padre dei cristiani hanno poco in comune.

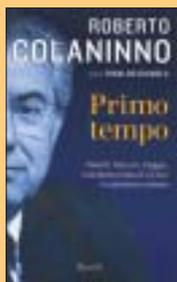
Roberto Colaninno  
con Rinaldo Gianola

**Primo tempo**

**Olivetti, Telecom, Piaggio: una storia privata di 10 anni di capitalismo italiano**

Rizzoli, Milano 2005, pp. 234  
euro 18,00

Cinque anni dopo la fine della propria esperienza in Olivetti e in Telecom, Colaninno rivela i retroscena dell'OPA lanciata nel febbraio del 1999.



Attraverso la narrazione della propria storia imprenditoriale, l'autore ci consegna episodi inediti e lo spaccato di un paese ancora bloccato quanto a trasparenza e pluralismo.

**Fiere in ripresa, economie in ripresa, la Nuova Fiera di Roma fa faville,... e Prisma si stampa in rotooffset**  
*Fairs and economies on the upswing, Nuova Fiera di Roma running flat out,... and Prisma moves on to roto offset*

di/by Giovanni Paparo

Da questo fascicolo di Prisma, così ricco di notizie incoraggianti sulle tante fiere di cui tratta, i lettori possono ricavare l'impressione vivida di un settore in ripresa.



Settore che a sua volta testimonia la ripresa delle diverse economie nel mondo, nonché la volontà di andare avanti da parte degli imprenditori più intraprendenti, che trovano nelle fiere il canale preferito per affermarsi sui mercati.

Dalla copertina e anche dai numerosi articoli che riguardano la Nuova Fiera di Roma i lettori ricavano la percezione dell'importante impatto che sta avendo l'ingresso sul mercato di questo nuovo, grande e modernissimo quartiere fieristico che, a breve distanza da quello di Milano, contribuisce a elevare l'Italia ai più alti livelli di eccellenza.

In maniera più soft, senza le polemiche e gli scontri che ha incontrato Fiera Milano, anche Fiera Roma sta comunque creando un grande sommovimento nel settore. Ha avuto però l'abilità, o la fortuna, di non dover andare a prendersi delle manifestazioni a casa d'altri, ma sono gli altri che hanno scelto di portargliele. Come è il caso, ad es., di MedPrint (19-22 aprile 2007), che Centrexpo ha deciso di spostare da Napoli, o di Cibus Roma (14-17 aprile 2007) che Fiere di Parma e Federalimentare hanno deciso di organizzare, dopo le liti furibonde con Fiera Milano che ha messo in cantiere Tuttofood. E ancora possiamo citare Globe (22-24 marzo 2007), che Riminifiera sta organizzando in collaborazione con Fiera di Roma. Ma il fatto ancora più eclatante è l'accordo di collaborazione con Messe Frankfurt, il colosso mondiale che per cominciare ha deciso di mettere in comune Automechanika Italia (gennaio 2008).

Di questo e di tanto altro si parla nelle pagine che seguono, ma ho finito lo spazio, riesco ad aggiungere che dal presente fascicolo Prisma è stampata in rotooffset.

*From this Prisma issue, so full of encouraging news about the reviewed fairs, readers can get the vivid feel of recovery for the sector.*

*A sector confirming in its turn the recovery of the different economies worldwide, and also the will to go forward of the keenest entrepreneurs, who find in trade fairs a privileged access to markets.*

*From the cover story and from several features dealing with the Nuova Fiera di Roma the reader can realize the impact that this new, big and ultra-modern exhibition centre is having by entering the market, following at short distance the new fairgrounds in Milan, both contributing to raise Italy to a standard of excellence.*

*Although with a softer attitude, without the conflicts experienced by Fiera Milano, Fiera Roma is also creating quite a stir in the trade. However, it must be recognised that the latter had the ability, or the chance, not to pick up events from other destinations; on the contrary, it was the organizers themselves who decided to bring their events to Rome. As it was the case, for instance, for MedPrint (19-22 April 2007), that Centrexpo moved from Naples, or Cibus Roma (14-17 April 2007) that Fiere di Parma and Federalimentare decided to set up after quarrels with Fiera Milano, who from its part planned Tuttofood. We can also mention Globe, (22-24 March 2007), that Riminifiera is organizing together with Fiera di Roma. But even more astonishing is the cooperation agreement with Messe Frankfurt, the world giant who, to start with, decided to share Automechanika Italia (January 2008) with Fiera Roma.*

*You will find all this and lots more in the following pages, but I have run out of space. I just add that from this issue Prisma is printed in roto offset.*